

COMUNE DI PADRIA

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Luisa Cannas Aghedu

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

VIA PASUBIO, 5 – 07100 SASSARI

TEL. 3397248730

E MAIL: CANNASML@TISCALINET.IT

COD. FISC. CNNMLS61A64I452B

Comune di Padria
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 16.04.2024

–
–
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Padria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 16.04.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Luisa Cannas Aghedu revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 18.12.2023;

◆ ricevuta in data 08.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 08.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di servizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 33
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 10
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 595 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Villanova;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011): ha utilizzato le componenti dell'avanzo vincolato di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL per l'importo di € 40.488,79.
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.688.628,57.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.301.079,18	€ 1.697.193,01	€ 1.688.628,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 100.892,63	€ 173.775,71	€ 204.358,13
Parte vincolata (C)	€ 323.897,44	€ 518.051,01	€ 622.570,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 876.289,11	€ 1.005.366,29	€ 861.699,91

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 278.190,30	€ 278.190,30								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 129.500,00	€ 129.500,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 192.676,37					€ -	€ 192.676,37	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 600.366,67	€ 407.690,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 192.676,37	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 320.626,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 521.981,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 193.976,93
SALDO FPV	€ 328.004,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 37.823,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 21.880,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.942,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 320.626,72
SALDO FPV	€ 328.004,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.942,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 600.366,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.096.826,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.688.628,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		399.898,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	145.005,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		254.893,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		254.893,01
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		207.846,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	109,88
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	204.523,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3213,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3213,26
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		607744,47
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		39.708,30
Risorse vincolate nel bilancio		309.929,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		258106,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		258106,27

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 607.744,47
- W2 (equilibrio di bilancio): € 258.106,27
- W3 (equilibrio complessivo): € 258.106,27

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 95.048,14	€ 97.600,59
FPV di parte capitale	€ 426.933,31	€ 96.376,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 103.106,59	€ 98.046,85	€ 97.600,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 16.964,63	€ -	€ 4.744,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 26.463,80	€ 18.410,51	€ 38.422,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 28.453,60	€ 16.157,16	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 31.224,56	€ 38.108,56	€ 2.165,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 52.268,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	14.642,59
Trasferimenti correnti	6.909,46
Incarichi a legali	6.109,98
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
altre spese finanziate da avanzo libero anno precedente	44.944,00
Altro(**)	24.691,56
Totale FPV 2023 spesa corrente	97.297,59

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 504.606,15	€ 551.421,58	€ 96.376,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 13.702,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 504.094,15	€ 239.485,46	€ 14.792,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 67.881,91

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 02.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 28.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 482.618,51	€ 270.364,21	€ 174.431,12	-€ 37.823,18
Residui passivi	€ 446.977,97	€ 118.556,07	€ 306.540,96	-€ 21.880,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	37.823,18	€ 18.010,72
Gestione corrente vincolata	€	-	€ 3.870,22
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	37.823,18	€ 21.880,94

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

E' stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

E' stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 1,73	€ 144,36		€ 730,36	€ 6.193,60	€ 38.875,19	€ 45.945,24
Titolo II		€ 18.510,00	€ 5.703,98	€ 6.000,00	€ 7.738,13	€ 48.113,21	€ 86.065,32
Titolo III					€ 10,00	€ 2.374,07	€ 2.384,07
Titolo IV		€ 4.183,43	€ 39.210,57	€ 50.000,00	€ 29.550,06	€ 866.379,74	€ 989.323,80
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 4.012,02	€ 2.413,54			€ 29,34	€ 8,61	€ 6.463,51
Totali	€ 4.013,75	€ 25.251,33	€ 44.914,55	€ 56.730,36	€ 43.521,13	€ 955.750,82	€ 1.130.181,94
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 117.386,67	€ 29.059,29	€ 38.433,50	€ 37.208,59	€ 30.251,57	€ 204.993,96	€ 457.333,58
Titolo II	€ 434,36	€ 424,41	€ 8.920,80	€ 123,33	€ 1.212,00	€ 88.619,72	€ 99.734,62
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 40.851,72	€ 1.866,67	€ 270,00	€ 41,89	€ 56,16	€ 1.360,14	€ 44.446,58
Totali	€ 158.672,75	€ 31.350,37	€ 47.624,30	€ 37.373,81	€ 31.519,73	€ 294.973,82	€ 601.514,78

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	230,45	152,78	2227,64	0,00	8795,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	77,67	139,53	2227,64	0,00	8763,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,64639		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	5323,29	6531,54	22445,99	13401,02	19052,27	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2205,00	5950,83	21998,83	8403,84	12306,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,5912		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.353.938,34
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.353.938,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.353.938,34

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.881.776,17	€ 2.183.533,92	€ 1.353.938,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 255.264,80	€ 237.465,38	€ 195.343,81

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

Le previsioni di cassa del bilancio 2023 hanno rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a giorni -26;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili di servizio, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.965,02.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto
- 4) detti crediti non sono stati mantenuti nello Stato patrimoniale

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto ritenuta non necessaria.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.572,17
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.572,17

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.578,29 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Ente ha effettuato un accantonamento per rimborsi di spese e tasse di natura corrente per l'importo di Euro 30.915,76.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per l'importo di Euro 11.032,80.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	318705,41	321561,00	329002,30	103,23	102,31
Titolo 2	890490,28	976299,43	912067,39	102,42	93,42
Titolo 3	91782,03	92342,03	65321,62	71,17	70,74
Titolo 4	1206631,02	1433104,41	373750,70	30,97	26,08
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2507608,74	2823306,87	1680142,01	67,00	59,51

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	331972,08	335.282,57	346.057,80	104,24	103,21
Titolo 2	894824,32	1.084.201,71	1.023.869,91	114,42	94,44
Titolo 3	98416,16	93.304,45	51.905,33	52,74	55,63
Titolo 4	1375588,91	1.497.284,92	600.456,14	43,65	40,10
Titolo 5	0,00	-	233.575,26	0,00	0,00
TOTALE	2700801,47	3.010.073,65	2.255.864,44	83,53	74,94

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	352067,97	355.980,36	353.718,30	100,47	99,36
Titolo 2	1066930,38	1.161.110,81	1.019.151,02	95,52	87,77
Titolo 3	75956,71	78.754,77	56.921,18	74,94	72,28
Titolo 4	2471095,95	3.383.438,90	1.119.164,41	45,29	33,08
Titolo 5	0,00	-	-	0,00	0,00
TOTALE	3966051,01	4.979.284,84	2.548.954,91	64,27	51,19

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	<i>Agenzia delle Entrate riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	F24	<i>Agenzia delle Entrate riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	PAGOPA	<i>Agenzia delle Entrate riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	PAGOPA	<i>Agenzia delle Entrate riscossione</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a Euro 180.398,98 aumentate di Euro 1.919,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari a Euro 178.479,47

L'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a Euro 94.690,36 e sono diminuite di Euro 1.6131,8 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari a Euro 96.322,16.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 2.570,14	€ 3.700,34	€ 781,30
Riscossione	€ 2.570,14	€ 3.700,34	€ 781,30

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a Euro 36.424,08 aumentate di Euro 569,5 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari a Euro 35.854,58.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 7.457,00	€ 5.977,53	€ 14.407,29	€ 2.237,73
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 7.457,00	€ 5.977,53	€ 14.407,29	€ 2.237,73

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 144,36	
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 144,36	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 144,36	
FCDE al 31/12/2023	€ 144,36	100,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.268.560,89	1.551.834,37	1.093.620,33	86,21	70,47
Titolo 2	1.206.631,02	2.628.175,99	799.436,42	66,25	30,42
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	2.475.191,91	4.180.010,36	1.893.056,75	76,48	45,29

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.361.391,14	1.682.537,08	1.133.640,98	83,27	67,38
Titolo 2	1.811.668,26	2.184.337,61	609.583,96	33,65	27,91
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	3.173.059,40	3.866.874,69	1.743.224,94	54,94	45,08

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.552.101,25	1.872.696,41	1.209.142,27	77,90	64,57
Titolo 2	3.694.029,26	4.206.884,16	1.638.386,94	44,35	38,95
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	5.246.130,51	6.079.580,57	2.847.529,21	54,28	46,84

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 321.228,69	€ 271.499,52	-49.729,17
102	imposte e tasse a carico ente	€ 27.120,95	€ 24.925,60	-2.195,35
103	acquisto beni e servizi	€ 355.765,83	€ 403.134,18	47.368,35
104	trasferimenti correnti	€ 374.617,77	€ 454.366,74	79.748,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 8.724,00	€ 7.809,06	-914,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.439,07	€ 35.360,07	5.921,00
110	altre spese correnti	€ 16.744,67	€ 12.047,10	-4.697,57
TOTALE		€ 1.133.640,98	€ 1.209.142,27	75.501,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.643,74;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 358.274,34	€ 271.499,52
Spese macroaggregato 103	€ 13.477,60	€ 1.829,05
Irap macroaggregato 102	€ 23.343,96	€ 23.077,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 10.774,40
Altre spese: da specificare: segretario comunale in convenzione		€ 31.253,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 395.095,90	€ 338.433,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 53.457,00	€ 48.132,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 341.638,90	€ 290.301,43
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 583.247,36	€ 1.465.320,27	882.072,91
203 Contributi agli investimenti	€ 9.493,20	€ 169.066,67	159.573,47
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 16.843,40	€ 4.000,00	-12.843,40

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.918,24 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente

Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 5.884,63	€ 2.918,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 5.884,63	€ 2.918,24

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,87%	0,71%	0,60%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 329.002,30		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 912.067,39		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 65.321,62		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.306.391,31		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 130.639,13		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 7.809,06		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 122.830,07		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.809,06		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,60%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 182.503,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 22.052,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 160.450,74

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 265.748,85	€ 203.640,64	€ 182.503,16
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 62.108,21	-€ 21.137,48	-€ 22.052,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 203.640,64	€ 182.503,16	€ 160.450,74
Nr. Abitanti al 31/12	605,00	595,00	585,00
Debito medio per abitante	336,60	306,73	274,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 11.414,13	€ 8.724,00	€ 7.809,06
Quota capitale	€ 62.108,21	€ 21.137,48	€ 22.052,42
Totale fine anno	€ 73.522,34	€ 29.861,48	€ 29.861,48

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che dal rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi I dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Con nota acquisita al prot. 826 del 27/02/2024, l'ATO Sardegna ha trasmesso a questo Comune l'informativa attestante i rapporti creditori e debitori al 31/12/2023 intercorrenti tra l'EGAS, i Comuni e le Province, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.lgs n. 118/2011.

Il rapporto debiti/ crediti nei confronti di Abbanoa è in fase di definizione.

Nei confronti del Gal Logudoro Goceano non sussistono debiti o crediti da evidenziare.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente assolverà gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.106.004,35	8.968.976,22	1.137.028,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.479.164,39	2.663.739,00	-184.574,61
D) RATEI E RISCONTI	9.011,86	9.093,20	-81,34
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.594.180,60	11.641.808,42	952.372,18
A) PATRIMONIO NETTO	10.017.312,43	10.197.424,64	-180.112,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	761.965,59	629.481,20	132.484,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.814.902,58	814.902,58	1.000.000,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.594.180,60	11.641.808,42	952.372,18
TOTALE CONTI D'ORDINE	230.622,33	587.207,67	-356.585,34

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.677.496,91	2.013.517,04	-336.020,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.655.057,27	1.542.282,65	112.774,62
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-7.809,06	-8.724,00	914,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-174.173,70	95.758,04	-269.931,74
IMPOSTE	19.621,76	22.145,43	-2.523,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-179.164,88	536.123,00	-715.287,88

8. PNRR E PNC

La contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu